

{ Bari } Nell'ambito della rassegna **Visuoni** del Club della Canzone d'autore, lunedì prossimo alle ore 19.00

Le storie cantate di Nicola Morisco e Daniele Trevisi

Nuovo appuntamento nella Mediateca Regionale Pugliese, gestita da **Apulia Film Commission**, con la rassegna "Visuoni" proposta dal Club della canzone d'autore e dedicata al rapporto tra musica e cinema.

Lunedì 20 ottobre alle 19.00 sarà proiettato il documentario "Le storie cantate - Viaggio tra i cantastorie di Puglia-" di Nicola Morisco e Daniele Trevisi.

Il progetto rientra nell'ambito di una ricerca più ampia delineata dagli autori sulle tracce della tradizione musicale pugliese, scritta e non scritta. Nel tracciare le figure artistiche dei musicisti canta-

storie emergono le diverse influenze di interesse etnomusicologico che hanno attraversato nel tempo un territorio morfologicamente singolare come la Puglia.

Il linguaggio dei protagonisti del documentario è pieno di "coloriture", come la loro voce, con inflessioni e cadenze dialettali. Ultimi testimoni e conservatori della tradizione o studiosi e ricercatori di una misticità musicale tra le sonorità spontaneamente liriche e l'attaccamento alle radici ancora vive di una cultura tradizionale "a rischio" di estinzione i protagonisti del documentario "Le storie can-

tate - Viaggio tra i Cantastorie di Puglia" offrono una sensazione di appartenenza alle proprie radici e alla propria terra. Una dimensione originaria, che mescola i rapporti tra la Magna Grecia e l'elaborazione culturale tipica di una regione meridionale, ancora per certi versi identica a se stessa.

I versi di Virgilio (Eneide, Libro III), ad incipit del documentario servono ad introdurre la narrazione del viaggio nella conoscenza della cultura arcaica pugliese, prendendo a simbolo Enea che giunge sulle sponde salentine di Porto Badisco (Otranto), sulla rotta per raggiungere

Roma. In questo viaggio musicale a tracciare il percorso sono le testimonianze dei cantori della meridionalità, da Uccio Aloisi a Tonino Zurlo, da Enzo Del Re alla formazione corale dei Cantori di Carpinone, per concludere con Matteo Salvatore. Accanto agli interpreti-autori, cantastorie antesignani dei cantautori (è il caso di Salvatore) spiccano i contributi dell'etnomusicologo e musicista Antonio Infantino, del regista, attore e autore Moni Ovadia, del jazzista napoletano Daniele Sepe e del regista e attore Michele Placido. L'ingresso alla Mediateca è gratuito.

